

COMUNE di **BALSORANO** (L'AQUILA)**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL****CONSIGLIO COMUNALE**

n. 51 del Reg.	<i>OGGETTO: Art. 194, comma 1, lett. a), D.lgs. 267/2000 - Riconoscimento debito fuori bilancio - Sentenza del TAR Abruzzo 498/2014 - Società Ericsson Telecomunicazioni S.p.A.</i>
----------------	---

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** il giorno **DIECI** del mese di **DICEMBRE** alle ore **09,50** nella sala delle adunanze, in seguito a rituale convocazione, si è riunito in seduta di **prima convocazione** ed in sessione **STRAORDINARIA** il Consiglio del Comune intestato.

Alla trattazione dell'ordine del giorno indicato nell'epigrafe risultano presenti:

1	<i>Dott. Antonella</i>	BUFFONE	Sindaco	Sì
2	<i>Sig. Giuseppe</i>	PEA	Consigliere	Sì
3	<i>Sig. Enrico</i>	FANTAUZZI	Consigliere	Sì
4	<i>Sig. Gianluigi</i>	CROCE	Consigliere	Sì
5	<i>Sig. Massimo</i>	ANTONINI	Consigliere	Sì
6	<i>Dott.ssa Veronica</i>	VENDITTI	Consigliere	Sì
7	<i>Sig. Nico</i>	MASTROPIETRO	Consigliere	Sì
8	<i>Sig. Gianni</i>	VALENTINI	Consigliere	Sì
9	<i>Dott.ssa Annunziata</i>	MARGANI¹	Consigliere	No
10	<i>Dott. Mauro</i>	TORDONE	Consigliere	Sì
11	<i>Sig. Giovanni</i>	TUZI	Consigliere	Sì
12	<i>Sig.ra Romina</i>	MARGANI	Consigliere	Sì
13	<i>Sig.ra Stella</i>	FANTAUZZI	Consigliere	Sì
ASSEGNATI n. dodici + Sindaco		PRESENTI: undici + Sindaco		
IN CARICA n. dodici + Sindaco		ASSENTI: uno (Annunziata Margani)		

- Ai sensi dell'art. 39, del T.U. 18.08.2000, n. 267, e degli artt. 29, 29 bis e 29 ter, lettera b), dello Statuto comunale, come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 21.11.2015, presiede il Consigliere: Dott.ssa *Veronica VENDITTI*, eletto alla carica di Presidente con atto consiliare n. 21 del 24/06/2017

- Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. *Francesco Cerasoli*.

- La seduta è pubblica. Il Presidente del Consiglio constata che il Collegio è costituito in numero legale.

¹ Il Presidente del Consiglio riferisce che il Consigliere Annunziata Margani ha fatto pervenire mail di giustificazione della propria assenza in data 09.12.2017.

Il Presidente del Consiglio introduce l'argomento iscritto nell'ordine del giorno e provvede ad illustrare la proposta di deliberazione.

Uditi ulteriormente:

il Consigliere Giovanni Tuzi che interviene per evidenziare che la sentenza condanna il Comune alla rifusione delle spese di giudizio per complessivi € 2.500,00 oltre contributo unificato, circostanza che avrebbe potuto indurre l'amministrazione a trattare con la controparte una riduzione del debito da riconoscere, anche se sul punto, riferisce, la Cassazione si è espressa nel senso di riconoscere comunque le spese accessorie quando non siano espressamente liquidate in sentenza. Chiede dunque se l'amministrazione abbia condotto trattative in tal senso;

il Presidente del Consiglio Dr.ssa Veronica Venditti che replica sul punto, precisando che non è stata condotta alcuna trattativa, proprio in considerazione della posizione non equivoca assunta in materia dalla Cassazione con diverse pronunce. Aggiunge che la sentenza si riferisce espressamente a spese di giudizio, sulle quali si devono calcolare, appunto, le altre spese;

il Sindaco dr.ssa Antonella Buffone che interviene per invitare i Consiglieri Comunali di minoranza ad affrontare le ragioni della genesi del debito fuori bilancio in discussione, proprio in virtù dell'appello del Dr. Mauro Tordone ad un approfondimento delle singole ragioni del debito, espresso nel corso della seduta odierna. Osserva infatti che le due delibere della precedente amministrazione con cui prima si autorizzava l'installazione di un'antenna e poi se ne disponeva la revoca, costituiscono una contraddizione meritevole di spiegazione;

il Consigliere Dr. Mauro Tordone che interviene per evidenziare che la scelta dell'amministrazione a sostegno della prima deliberazione è scaturita dalla necessità di garantire un servizio alla popolazione. Aggiunge che problematiche sociali, sfociate in rimostranze della popolazione e successive valutazioni tecniche hanno determinato il ripensamento espresso con la seconda deliberazione che, se da un lato ha generato il giudizio amministrativo e la successiva soccombenza, dall'altro ha determinato la soluzione delle problematiche sociali e delle criticità evidenziate sul piano tecnico, con l'installazione delocalizzata delle antenne in altro sito, lontano dal centro del paese, in esecuzione di apposito piano;

il Consigliere Enrico Fantauzzi che rimarca che dal resoconto del Dr. Mauro Tordone sembrerebbe che l'Amministrazione abbia disposto gli accertamenti tecnici solo successivamente al rilascio della prima autorizzazione, in contrasto con la regola secondo cui l'accertamento tecnico dovrebbe precedere e non seguire il rilascio dell'autorizzazione;

il Consigliere Giovanni Tuzi che replica all'ultima osservazione sottolineando che la Giunta non ha competenze tecniche e che l'allarme sociale, che ha accompagnato la scelta dell'installazione dell'antenna a ridosso del paese, ha indotto l'amministrazione all'inevitabile ripensamento;

il Consigliere Giuseppe Pea il cui intervento è volto ad evidenziare che la sentenza del TAR sembrerebbe lasciar intendere esservi stata un'interferenza della Giunta Comunale con le competenze dell'Ufficio Tecnico, poiché la prima ha chiesto al secondo la revoca del permesso di costruire, attività che secondo il giudice non avrebbe dovuto essere posta in essere;

il nuovo intervento del Consigliere Giovanni Tuzi con cui si evidenzia che la vicenda si è svolta nel passaggio dall'amministrazione Siciliani all'amministrazione Tordone. Infatti l'iter inizia sotto la prima amministrazione e si conclude sotto la seconda, comunque con una decisione finale di quest'ultima che non può non condividersi, in quanto ha determinato la soluzione dell'allontanamento delle antenne e del relativo rischio di inquinamento elettromagnetico dalle famiglie del paese;

il Sindaco che interviene per chiarire che le delibere di Giunta sono entrambe riferibili alla volontà politica dell'amministrazione Tordone.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESA la propria competenza ai sensi degli articoli 42 e 194 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la proposta deliberativa concernente l'oggetto ed i pareri resi sulla stessa, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti espresso con nota acquisita al prot. dell'Ente n. 6342 del 09.12.2017;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta;

CON voti espressi in forma palese:

Astenuti: 4 (Romina Margani, Stella Fantauzzi, Mauro Tordone e Giovanni Tuzi);
Votanti: 8; Favorevoli: 8; Contrari: 0;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta deliberativa in oggetto nel testo che si allega al presente provvedimento per costituire parte integrante e sostanziale.

Con separata votazione espressa in forma palese:

Astenuti: 4 (Romina Margani, Stella Fantauzzi, Mauro Tordone e Giovanni Tuzi);
Votanti: 8; Favorevoli: 8; Contrari: 0;

DICHIARA

Il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI BALSORANO (PROVINCIA DI L'AQUILA)

C.F. 00211900667 - SEDE : Piazza T. Baldassarre n° 13 - 67052 BALSORANO
TEL 0863950741 FAX 0863951249 c/c postale 11674678 IBAN: IT73X0312440450000000011017
E-mail: sd@comune.balsorano.aq.it sd@pec.comune.balsorano.aq.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Servizio interessato	Servizio 4 - Urbanistica
Ufficio	Edilizia

OGGETTO: Art. 194, comma 1, lett. a), D.lgs. 267/2000 – Riconoscimento debito fuori bilancio - Sentenza del TAR Abruzzo 498/2014 - Società Ericsson Telecomunicazioni S.p.A.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto si esprimono i seguenti pareri, ex art.49 D.Lgs.n.267/2000:

In ordine alla regolarità tecnica		In ordine alla regolarità contabile	
<input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE	<input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE con motivazione riportata a tergo del foglio	<input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE	<input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE con motivazione riportata a tergo del foglio <input type="checkbox"/> NON RILEVA sotto l'aspetto contabile
Data		Data	
02.12.2017	Il Responsabile del Servizio 5 (Lavori Pubblici) (Arch. j. Luigi Enrico Tuzi)	02.12.2017	Il Responsabile del Servizio 3 (Economico Finanziario) (Rag. Massimo Marchionni)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con ricorso al T.A.R. Abruzzo L'Aquila numero di registro generale 409 del 2013 la società Ericsson Telecomunicazioni S.p.A. ha chiesto l'annullamento della delibera della Giunta Comunale del Comune di Balsorano n. 35 del 16.03.2013, con la quale l'organo esecutivo richiedeva al Responsabile dell'UTC di annullare in autotutela i permessi di costruire n. 949/2012 e 950/2012 e si revocava la precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 24.11.2012 in cui la giunta medesima esprimeva parere favorevole alla installazione;
- che il T.A.R. Abruzzo L'Aquila Sez. I con sentenza 498 del 03.06.2014 definitivamente pronunciando sul ricorso, lo ha accolto e ha annullato gli atti impugnati, condannando il Comune di Balsorano al pagamento delle spese di giudizio in favore del ricorrente, liquidate in complessivi € 2.500,00, oltre alla rifusione del contributo unificato;
- che l'Avv. Massimiliano De Luca, legale della Società Ericsson Telecomunicazioni S.p.A., ha dettagliato le voci del recupero delle spese legali come prescritto dalla T.A.R. Abruzzo L'Aquila Sez. I con sentenza 498 del 03.06.2014:

Diritti e onorari	€ 2.500,00
Spese generali 15%	€ 375,00
Cassa avvocati 4%	€ 115,00
Iva 22%	€ 657,80
Contributo unificato	€ 650,00
Totale	€ 4.297,80

Visto l'art. 194, comma 1, lettera a) del d.lgs. 267/2000 secondo cui con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Richiamato l'art. 33, comma 2., del D.Lgs. 2-7-2010 n. 104 secondo cui le sentenze di primo grado del processo amministrativo sono esecutive;

Richiamata la giurisprudenza contabile in materia e in particolare la delibera della Corte dei Conti della Basilicata n. 121 del 27/11/2013, secondo cui *"Con riferimento all'ipotesi di cui alla lettera a) del primo comma del predetto art. 194, poi, non sussistono, in capo al Consiglio dell'ente, margini di discrezionalità nella delimitazione della debitoria oggetto del riconoscimento. Nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva, infatti, il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere la legittimità del debito, il cui accertamento è effettuato aliunde in quanto riservato alla sede giurisdizionale, ma quello di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso"*;

Visto il vigente regolamento di contabilità, in particolare l'art. 5, comma 5, secondo cui la proposta della deliberazione per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio spetta al responsabile del servizio competente in materia;

Dato atto che il presente provvedimento è oggetto di espressione del parere del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) n. 6;

DELIBERA

- **Di riconoscere**, per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono richiamate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lettera a) del d.lgs. 267/2000, quale debito fuori bilancio, la somma complessiva di € 4.297,80, liquidata in favore della la società Ericsson Telecomunicazioni S.p.A. dal T.A.R. Abruzzo L'Aquila Sez. I con sentenza 498 del 03.06.2014, come da prospetto seguente:

Diritti e onorari	€ 2.500,00
Spese generali 15%	€ 375,00
Cassa avvocati 4%	€ 115,00
Iva 22%	€ 657,80
Contributo unificato	€ 650,00
Totale	€ 4.297,80

Di demandare al competente Servizio l'adozione dell'atto di liquidazione delle somme in questione, che troveranno imputazione al capitolo 2495 (pagamento debiti fuori bilancio), C. Mecc. 1010808, SIOPE 1802, cod. /Prog. AC 01/11 Tit. AC 10; P. conti AC 1.10.99.99.999, la

cui capienza, all'uopo, integrata in corso di esercizio si mostra sufficiente ad assicurare copertura alla spesa;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002, copia del presente provvedimento viene trasmessa alla competente procura della Corte dei Conti ed al Revisore dei conti;

Di dichiarare immediatamente eseguibile, a norma di legge, il presente provvedimento.

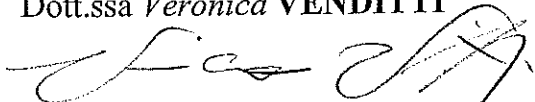
Il Responsabile del Servizio 4
(Urbanistica)
(Arch. j. Luigi Enrico Tuzi)



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione in successiva seduta, viene sottoscritto, come segue, dal Presidente del Consiglio e dal Segretario ai sensi dell'art. 29 ter, lettera e), dello Statuto comunale, come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 21.11.2015.

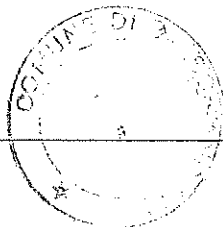
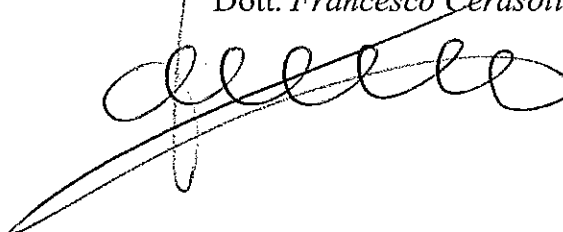
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dott.ssa *Veronica* VENDITTI



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. *Francesco* Cerasoli



SI ATTESTA

- Che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio elettronico comunale in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

29 9 DIC 2017

Balsorano, li _____



L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Diego Bineri